

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE
A.S. 2019/2020 CLASSE I SEZIONE A
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SEDEGLIANO**

ASSE DISCIPLINARE STORICO SOCIALE

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

DOCENTE: VIT CLAUDIO

COMPETENZA CHIAVE: COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.

COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE:

1. COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI.
2. COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTI DELLA COSTITUZIONE, A TUTELA DELLE PERSONE, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.
3. RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO.

COMPETENZE TRASVERSALI:

IMPARARE AD IMPARARE, COMPETENZA DIGITALE, SPIRITO DI IMPRENDITORIALITÀ

**TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.

Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini, grafici e dati statistici per comunicare in modo chiaro informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.

Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Definiti in base ai bisogni formativi			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>Sapersi orientare sulle carte.</p> <p>Sapersi orientare a scuola e nel proprio paese, utilizzando semplici punti di riferimento, personali e universali.</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini, grafici e dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente.</p>	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.</p> <p>Individuare nella complessità territoriale, attraverso la guida del docente, i più evidenti collegamenti spaziali ed ambientali: interdipendenza di fatti, fenomeni e rapporti fra elementi.</p>
OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO			
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali elementi fisici ed antropici che caratterizzano un ambiente. • Utilizzare alcuni strumenti secondo le indicazioni date (in particolare, orientarsi sulla cartina geografica). • Cogliere, con la guida dell'insegnante, semplici relazioni tra uomo e ambiente. • Conoscere e utilizzare alcuni termini geografici di uso comune. 			
CONOSCENZE			
ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
<p>Conoscere le carte geografiche e la loro simbologia.</p> <p>Conoscere i punti cardinali, le coordinate</p>	<p>Riconoscere ed usare il linguaggio simbolico delle carte, descrivendo quanto appare.</p>	<p>Riconoscere elementi e caratteristiche del paesaggio.</p> <p>Conoscere gli elementi del paesaggio fisico e</p>	<p>Conoscere la morfologia del territorio e la sua evoluzione nel tempo.</p> <p>Comprendere</p>

geografiche e le strategie di orientamento.	Usare la terminologia specifica in modo consapevole.	umano e la spiegazione il più possibile corretta e logica della loro evoluzione.	l'interazione tra uomo e ambiente e riconoscerne gli effetti positivi e negativi sul territorio.
---	--	--	--

ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Lezione espositiva
- Lezione dialogata
- Discussione libera e guidata
- Apprendimento collaborativo e cooperativo
- Insegnamento reciproco tra pari
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- Lavoro di gruppo
- Attivazione di conoscenze pregresse
- Didattica per scoperta
- Formulazione di ipotesi e loro verifica
- Percorsi autonomi di approfondimento

Recupero e potenziamento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie:

- . Semplificazione dei contenuti
- . Reiterazione degli interventi didattici
- . Esercizi guidati e schede strutturate

Alunni con bisogni educativi speciali

In linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per gli alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di interrogazione orale. Nelle verifiche scritte, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo né verranno valutati gli errori ortografici. Nello svolgimento delle prove di verifica, gli alunni potranno usufruire di sussidi didattici, di strumenti compensativi e dispensativi ritenuti idonei al singolo alunno e documentati nel proprio PDP.

MODALITA' DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Interrogazioni orali per verificare la comprensione di quanto ascoltato.

Osservazioni periodiche dei quaderni: completezza, ordine, utilizzo degli schemi.

Esposizioni orali su argomenti affrontati o attività svolte.

Interrogazioni orali.

Controllo dei compiti assegnati.

COMPITI DI REALTA'

- Gli alunni affronteranno alcune prove/compiti di realtà multidisciplinari (es. geografia-italiano-storia) ovvero situazioni basate su esperienze che si possono presentare nella vita di tutti i giorni. Saranno richieste e valutate, oltre alla competenza relativa alla disciplina **COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO FRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURALI**, anche le competenze trasversali: **IMPARARE AD IMPARARE- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- COMPETENZE DIGITALI**.

Le competenze verranno valutate secondo i 4 livelli previsti dal certificato delle competenze

- D-Iniziale
- C-Di base
- B-Intermedio
- A-Avanzato

Le **autobiografie cognitive** si useranno come strumenti metacognitivi per i ragazzi e come aiuto per l'insegnante per migliorare la propria azione.

CONTENUTI

All'interno delle unità di apprendimento saranno individuati compiti di realtà che permetteranno agli alunni di raggiungere le competenze programmate. La scelta dei contenuti è volta a tener presente sia l'interesse e le esigenze culturali dei ragazzi, sia l'obiettivo formativo della scuola di trasmettere valori e strumenti atti a trasformare le varie abilità in competenze personali. Queste le U. A. proposte:

Cominciamo insieme

- Che cos'è la geografia
- Geografi al lavoro
- Gli strumenti del geografo

Il continente europeo

- L'Europa fisica
- L'Europa atlantica
- L'Europa continentale
- L'Europa delle montagne alpine
- L'Europa del Nord
- L'Europa mediterranea
- La Penisola italiana

La popolazione in Europa e in Italia

- Atlante della popolazione europea
- I movimenti migratori
- Le culture degli europei

I paesaggi umani dell'Europa e dell'Italia

- I paesaggi tradizionali delle campagne
- Le città e gli itinerari nella vecchia Europa
- I paesaggi urbani: le metropoli europee oggi

Criteri di valutazione e verifiche

Verifiche

Le verifiche sistematiche saranno effettuate sugli obiettivi generali della disciplina oltre che sull'apprendimento dei suoi contenuti. L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Si ricorrerà sia a prove in itinere, sia a prove a posteriori. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:

Verifiche formative:

- Correzione dei compiti svolti a casa
- Interrogazione dialogica
- Discussione guidata
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti e/o di carte storiche.

Inoltre verranno utilizzate:

- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate.

- Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso...)
- Interrogazioni ed esposizioni orali.
- Schematizzazioni di concetti fondamentali.
- Riconoscimento dei legami di causa-effetto.
- Osservazioni sistematiche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento in classe.
- Verifiche scritte e orali.
- Osservazione e descrizione di immagini e fotografie.
- Lettura di semplici documenti.
- Lettura di carte storiche.
- Compiti di realtà

Conformemente alle Disposizioni ministeriali in materia di istruzione e università (D.L. 1 settembre 2008, N. 137), la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi:

Per quanto concerne la valutazione delle verifiche i voti verranno attribuiti secondo la seguente tabella:

Voto	Giudizio esplicito
10	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro, con apporti personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove o complesse;
9	alunno con livello di conoscenze e abilità complete e corrette, autonomo e sicuro nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;
8	alunno con livello di conoscenze e abilità complete, autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;
7	alunno con livello di conoscenze e abilità di base, autonomo e corretto nelle applicazioni in situazioni note;
6	alunno con livello di conoscenze e abilità essenziali, corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;
5	alunno con livello di conoscenze e abilità parziali, incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;
4	alunno con livello di conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.

Le valutazioni, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno conto anche:

- della peculiarità del singolo alunno
- dei progressi ottenuti
- dell'impegno nel lavoro a casa
- dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- della partecipazione e pertinenza degli interventi
- delle capacità organizzative.

Per un più agevole controllo dei progressi, sul registro dell'insegnante verranno usati anche voti intermedi.

Sul registro dell'insegnante verranno segnalate e valutate la mancata esecuzione del compito domestico (**C= compito non eseguito**) e la mancanza del materiale (**M= mancanza del libro di testo e/o del quaderno**).

LIVELLI DI COMPETENZA

A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Testo di riferimento: Francesco Iarrera – Giorgio Pilotti, *Facciamo geografia*, Zanichelli 2019.